



Comune di Baiano

Provincia di Avellino

BAIANO ACCESSIBILE

Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche

RILIEVO DELLE CRITICITÀ - AMBITO 2

Progettista:
arch. Giovanni Spizuoco

Collaboratori:
arch. Valentina Russo - arch. Martina Violante

Via Duomo, 5 - 80035 Nola (NA) - +393388300835 - spizuoco.architettura@gmail.com

Codice elaborato

Data

Formato

Scala

R3.2

26.09.2023

A4

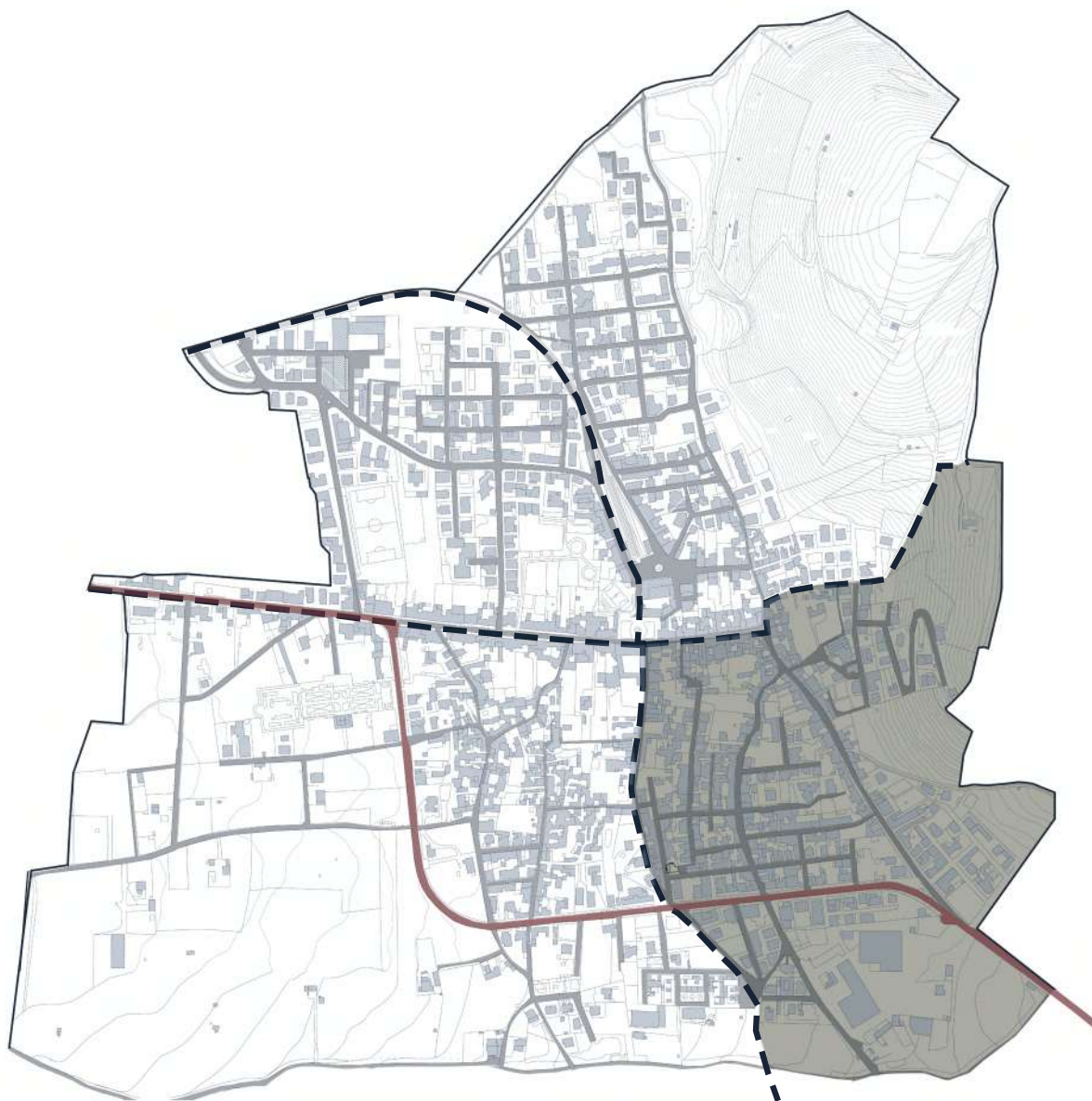


Rilievo delle criticità

Indice

R3.1 - AMBITO 1		R3.3 - AMBITO 3	
1. Piazza Napolitano	p. 1	38. Piazza IV Novembre	p. 1
2. Via Borsellino	p. 3	39. Via Amendola	p. 5
3. Via Colucci	p. 5	40. Via Candela	p. 7
4. Via Croce	p. 7	41. Via Diaz	p. 9
5. Via De Sanctis	p. 9	42. Via Di Vittorio	p. 11
6. Via Litto	p. 11	43. Via F.lli Rosselli	p. 13
7. Via Mazzini	p. 15	44. Via Gramsci	p. 15
8. Via On. Boccieri	p. 17	45. Via La Malfa	p. 21
9. Via prolungamento On. Boccieri	p. 19	46. Via Lippiello (tratto discendente)	p. 23
10. Via Roma	p. 21	47. Via Longo	p. 25
11. Via San Giacomo	p. 27	48. Via Marconi	p. 27
12. Via SS. Apostoli	p. 31	49. Via Matteotti	p. 29
13. Via Treves	p. 35	50. Via Moro	p. 31
14. Via Tufo	p. 37	51. Via Napolitano	p. 33
15. Via Turati	p. 39	52. Via Nenni	p. 37
16. Via Ungaretti	p. 41	53. Via Togliatti	p. 39
R3.2 - AMBITO 2		R3.4 - AMBITO 4	
17. Corso Garibaldi	p. 1	54. Via Bellini	p. 1
18. Via Alfieri	p. 3	55. Via Boito	p. 3
19. Via Carducci	p. 5	56. Via Cilea	p. 5
20. Via Dante	p. 7	57. Via Donizetti	p. 7
21. Via Foscolo	p. 9	58. Via Giordano	p. 9
22. Via Gatto	p. 11	59. Via Lippiello	p. 11
23. Via Gesù e Maria	p. 13	60. Via Mascagni	p. 13
24. Via Leonardo	p. 17	61. Via Mercadante	p. 15
25. Via Leopardi	p. 19	62. Via Pace	p. 17
26. Via Levi	p. 21	63. Via Paganini	p. 19
27. Via Libertà	p. 23	64. Via Ponchielli	p. 21
28. Via Malta	p. 27	65. Via Puccini	p. 23
29. Via Manzoni	p. 33	66. Via Rossini	p. 25
30. Via Michelangelo	p. 35	67. Via Scafuri	p. 27
31. Via Montale	p. 37	68. Via Verdi	p. 29
32. Via Pavese	p. 39		
33. Via Pellico	p. 41		
34. Via Pirandello	p. 43		
35. Via Scotellaro	p. 45		
36. Via Viviani	p. 47		
37. Vico Vetrano	p. 49		

Ambito 2



17. Corso Garibaldi

Keyplan



Rilievo fotografico



a. Corso Garibaldi



b. Corso Garibaldi (ingresso chiesa)



c. Corso Garibaldi (dislivelli e discontinuità)



d. Corso Garibaldi (passaggio ostruito)

CRITICITA'	
Marciapiedi	
Assenza marciapiede	
Marciapiede stretto	X
Assenza rampe di accesso	X
Pavimentazioni e percorsi	
Discontinuità pavimentazione	X
Percorso ostruito	X
Assenza strisce pedonali	
Strisce pedonali poco visibili	X
Orientamento e sicurezza	
Assenza di illuminazione pubblica	
Scarsa illuminazione pubblica	

NOTE

Corso Garibaldi è un'arteria che si snoda in direzione est-ovest, congiunta a ovest a via Roma e a est alla trasversale via Libertà, per una lunghezza di circa 160 metri e una larghezza di circa 6,30 metri.

La pavimentazione del piano carrabile in basoli risulta, lungo tutto il tratto, molto alterata e discontinua. I due marciapiedi ai lati della carreggiata sono piuttosto stretti e non presentano rampe di risalita che ne agevolino la fruizione, soprattutto in corrispondenza degli accessi privati. La pavimentazione dei marciapiedi, in blocchi autobloccanti, è caratterizzata da diffusi fenomeni di alterazione, tra cui la presenza di vegetazione.

Il punto più critico dell'intera arteria è rappresentato da quello posto in corrispondenza del sagrato della chiesa di Santa Croce: lungo il marciapiede sulla destra della carreggiata (procedendo in direzione est verso via Libertà) si apre una scalinata, composta da 3 gradini in pietra ($h_{max} = 0,35$ m), lunga all'incirca 8 metri, che conduce all'ingresso della chiesa. Non sono presenti dispositivi che facilitino la risalita a tutti gli utenti, anche a quelli con impedita o ridotta capacità motoria.

Nei pressi dell'incrocio con via Libertà, il passaggio sul marciapiede di destra è ostruito dalla presenza di un lampione.

Le strisce pedonali risultano poco visibili.

18. Via Alfieri

Keyplan



Rilievo fotografico



a. Via Alfieri (tratto sud)



b. Via Alfieri (tratto sud, incrocio via Carducci)



c. Via Alfieri (tratto nord, incrocio via Carducci)



d. Via Alfieri (marciapiede)

CRITICITA'	
Marciapiedi	
Assenza marciapiede	X
Marciapiede stretto	X
Assenza rampe di accesso	X
Pavimentazioni e percorsi	
Discontinuità pavimentazione	X
Percorso ostruito	X
Assenza strisce pedonali	X
Strisce pedonali poco visibili	
Orientamento e sicurezza	
Assenza di illuminazione pubblica	
Scarsa illuminazione pubblica	

NOTE

Via Alfieri percorre, in direzione nord-sud, una distanza di circa 90 metri, incontrando, dopo i primi 70 metri, la trasversale via Carducci, dividendosi in due tratti, entrambi senza uscita.

La strada è caratterizzata da una pavimentazione in asfalto sul tratto carrabile piuttosto disconnessa.

L'incrocio con via Carducci è caratterizzato dall'assenza delle strisce pedonali per l'attraversamento.

Nel tratto sud sono presenti due piccoli marciapiedi laterali in cubetti di porfido, della larghezza di 40 cm.

Nel tratto nord entrambi i marciapiedi laterali, che non superano in nessun punto la larghezza di 35-40 cm, sono quasi impraticabili, risultando troppo stretti, oltre che ostruiti dalla presenza di pali (cartelli stradali e lampioni) e arredi urbani.

Lungo la strada sono presenti 4 punti luce, più 1 in corrispondenza dell'incrocio.

19. Via Carducci

Keyplan



Rilievo fotografico



a. Via Carducci (incrocio via Dante)



b. Via Carducci (incrocio via Foscolo)



c. Via Carducci (pendenza)



d. Via Carducci (incrocio via Libertà)

CRITICITA'	
Marciapiedi	
Assenza marciapiede	
Marciapiede stretto	X
Assenza rampe di accesso	X
Pavimentazioni e percorsi	
Discontinuità pavimentazione	X
Percorso ostruito	X
Assenza strisce pedonali	X
Strisce pedonali poco visibili	
Orientamento e sicurezza	
Assenza di illuminazione pubblica	
Scarsa illuminazione pubblica	X

NOTE

Via Carducci percorre, in direzione est-ovest, una distanza di circa 110 metri, incontrando, dopo i primi 40 metri, la trasversale via Manzoni e terminando all'incrocio con via Malta.

La strada presenta una discreta pendenza (in salita verso via Libertà) ed è caratterizzata da una pavimentazione in asfalto sul tratto carrabile piuttosto disconnessa. Gli incroci con le trasversali sono caratterizzati dall'assenza delle strisce pedonali per l'attraversamento.

Entrambi i marciapiedi laterali, che non superano in nessun punto la larghezza di 1 metro, sono spesso ostruiti dalla presenza di pali (cartelli stradali e lampioni); i cubetti di porfido che ne costituiscono la pavimentazione sono piuttosto alterati e il piano è molto discontinuo.

Lungo la strada sono presenti 3 punti luce.

CRITICITA'	
Marciapiedi	
Assenza marciapiede	
Marciapiede stretto	X
Assenza rampe di accesso	X
Pavimentazioni e percorsi	
Discontinuità pavimentazione	
Percorso ostruito	X
Assenza strisce pedonali	X
Strisce pedonali poco visibili	
Orientamento e sicurezza	
Assenza di illuminazione pubblica	
Scarsa illuminazione pubblica	X

NOTE

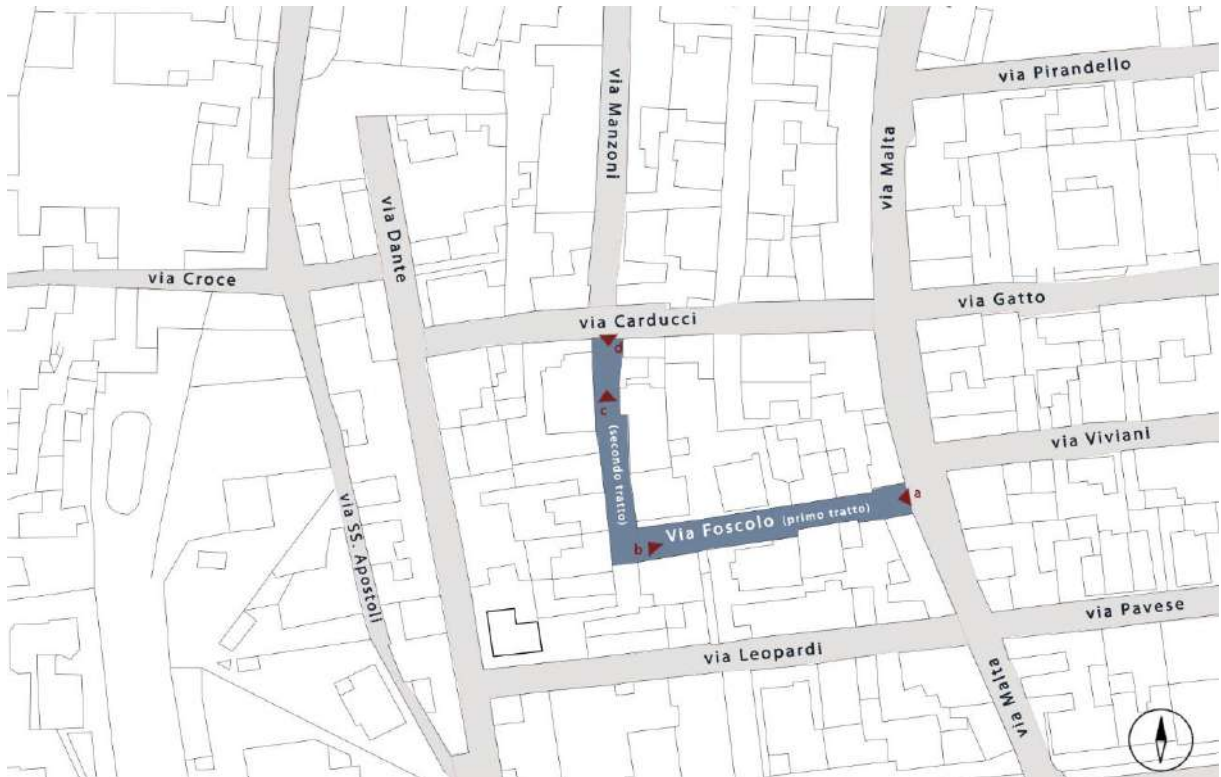
Lunga all'incirca 180 metri, via Dante si genera, in direzione sud-nord, dal fronte settentrionale della SS7bis per chiudersi, dopo aver incrociato le trasversali via Leopardi, via Carducci e via Croce.

L'incrocio con via SS. Apostoli e la SS7bis costituisce un tratto critico del sistema viario, nell'ambito del quale il passaggio pedonale è reso difficile dal traffico veicolare, dall'assenza delle strisce pedonali e dalla presenza di un unico marciapiede (a destra procedendo verso nord) molto stretto (60 cm circa), interrotto in corrispondenza degli accessi privati, senza rampe di risalita, e terminante con un raccordo ostruito dalla presenza di un lampione nei pressi dell'incrocio con via Leopardi.

Superato il primo incrocio (con via Leopardi), i marciapiedi in porfido continuano ad essere stretti e interrotti in corrispondenza degli accessi privati, senza rampe di risalita che ne agevolino la fruizione. L'illuminazione è affidata a 5 punti luce.

21. Via Foscolo

Keyplan



Rilievo fotografico



a. Via Foscolo (incrocio via Malta)



b. Via Foscolo (primo tratto, pavimentazione)



c. Via Foscolo (secondo tratto, pavimentazione)



d. Via Foscolo (incrocio via Carducci)

CRITICITA'	
Marciapiedi	
Assenza marciapiede	
Marciapiede stretto	
Assenza rampe di accesso	X
Pavimentazioni e percorsi	
Discontinuità pavimentazione	X
Percorso ostruito	
Assenza strisce pedonali	
Strisce pedonali poco visibili	
Orientamento e sicurezza	
Assenza di illuminazione pubblica	
Scarsa illuminazione pubblica	X

NOTE

Via Ugo Foscolo può considerarsi suddivisa in due tratti perpendicolari.

a. Quale primo tratto si sceglie di considerare quello che, a partire dall'incrocio con via Malta, procede, in direzione est-ovest, per una lunghezza di circa 80 metri e una larghezza media di circa 6,60 metri. La strada, in pendenza, si caratterizza per una carreggiata centrale in asfalto, piuttosto discontinua, soprattutto nella parte terminale di questo primo tratto, e due marciapiedi in cubetti di porfido della larghezza media di circa 50 cm, sprovvisti di rampe di risalita e interrotti in corrispondenza degli accessi privati. Lungo questo tratto sono installati 3 punti luce.

b. Come secondo tratto si considera il ramo perpendicolare al primo che, dopo aver percorso circa 50 metri verso nord, giunge all'incrocio con via Carducci. Questo tratto ha le stesse caratteristiche del precedente, anche se qui i marciapiedi risultano ancor più stretti: quello di destra (proseguendo verso nord) si stringe fino a circa 35 cm e viene ostruito dalla presenza di un cancello privato. Anche il tratto terminale del marciapiede sinistro non supera la larghezza di 50 cm.

22. Via Gatto

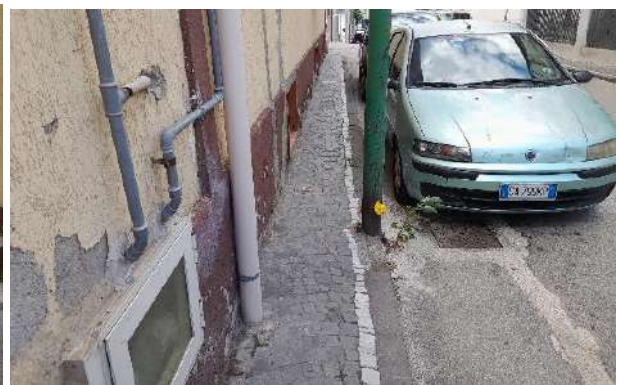
Keyplan



Rilievo fotografico



a. Via Gatto (incrocio via Malta)



b. Via Gatto (marciapiede)



c. Via Gatto



d. Via Gatto (assenza marciapiedi)

CRITICITA'	
Marciapiedi	
Assenza marciapiede	X
Marciapiede stretto	X
Assenza rampe di accesso	X
Pavimentazioni e percorsi	
Discontinuità pavimentazione	X
Percorso ostruito	X
Assenza strisce pedonali	
Strisce pedonali poco visibili	X
Orientamento e sicurezza	
Assenza di illuminazione pubblica	
Scarsa illuminazione pubblica	

NOTE

Via Gatto, lunga all'incirca 110 metri, si genera, in direzione est-ovest, quale prolungamento di via Carducci dall'incrocio con via Malta per chiudersi con un accesso privato.

L'incrocio con via Malta è piuttosto critico, soprattutto alla luce dell'assenza delle strisce pedonali. I due marciapiedi laterali in blocchetti di porfido sono molto stretti e impediscono il passaggio contemporaneo di due pedoni; nei pressi dell'edificio delle poste il passaggio risulta anche ostruito dalla presenza di una cassetta degli impianti elettrici, un cartello stradale ed un palo dell'elettricità. L'accesso all'edificio delle poste è reso critico anche dalla presenza di una rampa di risalita che facilita il superamento del dislivello e che interrompe, tuttavia, il piano del marciapiede.

Il parcheggio accanto all'edificio delle poste non è provvisto di un posto per i disabili.

Dopo i primi 80 metri, i marciapiedi si interrompono e risultano assenti per il restante tratto della strada. L'illuminazione della strada, che risulta insufficiente, è affidata a 3 punti luce.

23.1 Via Gesù e Maria (primo e secondo tratto)

Keyplan



Rilievo fotografico



a. Via Gesù e Maria (primo tratto)



b. Via Gesù e Maria (pavimentazione)



c. Via Gesù e Maria (secondo tratto)



d. Via Gesù e Maria (pavimentazione primo tratto)

CRITICITA'	
Marciapiedi	
Assenza marciapiede	X
Marciapiede stretto	X
Assenza rampe di accesso	X
Pavimentazioni e percorsi	
Discontinuità pavimentazione	X
Percorso ostruito	X
Assenza strisce pedonali	X
Strisce pedonali poco visibili	X
Orientamento e sicurezza	
Assenza di illuminazione pubblica	
Scarsa illuminazione pubblica	

NOTE

Via Gesù e Maria si snoda per circa 450 metri e può essere suddivisa in 5 tratti.

a. Il primo tratto, lungo circa 140 metri, è quello che, partendo da via Michelangelo e procedendo in direzione ovest, giunge fino all'incrocio con via Armando Diaz. Questo tratto, interamente carrabile e in pendenza, si caratterizza per un piano in asfalto molto sconnesso e la presenza di due marciapiedi laterali molto stretti (40 cm circa). Le colate di cemento in corrispondenza degli accessi privati interrompono il passaggio sui marciapiedi e costituiscono un pericolo alla sicurezza. Il passaggio è anche ostruito dalla presenza di pali della luce e lampioni montati al centro del marciapiede. Dopo l'incrocio con il secondo tratto della strada, quello trasversale, via Gesù e Maria prosegue con un piano carrabile in asfalto, sprovvisto di marciapiedi, che, dopo circa 30 metri, si interrompe per essere sostituito da un basolato, piuttosto alterato e discontinuo, oltre che scivoloso.

b. Quale secondo tratto si considera, invece, quello trasversale che, dopo 60 metri dall'incrocio con via Michelangelo, scende per raggiungere il quarto tratto di via Gesù e Maria. La pavimentazione di questo tratto è in asfalto e non presenta marciapiedi.

I primi due tratti risultano illuminati da 5 punti luce ma l'illuminazione è insufficiente.

23.2 Via Gesù e Maria (terzo, quarto e quinto tratto)

Keyplan



Rilievo fotografico



a. Via Gesù e Maria (terzo tratto)



b. Via Gesù e Maria (quarto tratto)



c. Via Gesù e Maria (pendenza quarto tratto)



d. Via Gesù e Maria (quinto tratto)

CRITICITA'	
Marciapiedi	
Assenza marciapiede	X
Marciapiede stretto	X
Assenza rampe di accesso	X
Pavimentazioni e percorsi	
Discontinuità pavimentazione	X
Percorso ostruito	X
Assenza strisce pedonali	
Strisce pedonali poco visibili	X
Orientamento e sicurezza	
Assenza di illuminazione pubblica	
Scarsa illuminazione pubblica	

NOTE

Via Gesù e Maria si snoda per circa 450 metri e può essere suddivisa in 5 tratti.

c. Il terzo tratto, parallelo al secondo e lungo circa 80 metri, è quello che, partendo dal primo tratto di via Gesù e Maria e procedendo in direzione sud, giunge fino all'incrocio con corso Garibaldi. Questo tratto, interamente carrabile e in pendenza, si caratterizza per un piano in basoli. Non sono presenti marciapiedi laterali. Il traffico veicolare, insieme con lo stato di degrado del basolato, costituisce un pericolo alla sicurezza dei pedoni. Gli attraversamenti pedonali sono in rilievo ma non molto visibili.

d. Il quarto tratto, lungo circa 130 metri e in pendenza, prosegue in direzione ovest-est, giungendo fino all'incrocio con via Michelangelo. Per i primi 60 metri il piano è interamente in basoli, caratterizzato da fenomeni di alterazione e degrado, e un forte avvallamento centrale. Dopo i basoli sono sostituiti dall'asfalto, molto alterato e discontinuo. Non sono presenti marciapiedi.

e. Il quinto e ultimo tratto ha origine da via Michelangelo e termina dopo 750 metri presso la località S. Celeste, oltre l'eremo di Gesù e Maria. La strada, interamente asfaltata, è ben illuminata e non ha marciapiedi. Sulla destra, proseguendo verso nord, la strada non presenta protezioni rispetto alla natura circostante; sulla sinistra invece è presente un muretto a secco che delimita le proprietà private, separandole dalla strada. L'illuminazione è sufficiente. Si è ritenuto di arrestare l'analisi all'imbocco di questo tratto in quanto la strada si sviluppa in territorio extraurbano.

24. Via Leonardo

Keyplan



Rilievo fotografico



a. Via Leonardo



b. Via Leonardo (spiazzo)



c. Via Leonardo (pendenza)



d. Via Leonardo (incrocio via Michelangelo)

CRITICITA'	
Marciapiedi	
Assenza marciapiede	X
Marciapiede stretto	
Assenza rampe di accesso	X
Pavimentazioni e percorsi	
Discontinuità pavimentazione	X
Percorso ostruito	X
Assenza strisce pedonali	X
Strisce pedonali poco visibili	
Orientamento e sicurezza	
Assenza di illuminazione pubblica	
Scarsa illuminazione pubblica	X

NOTE

Via Leonardo, lunga all'incirca 120 metri e in pendenza, si genera, in direzione est-ovest, dall'incrocio con via Libertà per raggiungere via Michelangelo. Si tratta della strada che passa dinanzi alla chiesa madre della città dedicata a S. Stefano.

La pavimentazione è in basoli, caratterizzata da fenomeni di alterazione. Dopo i primi 20 metri, lungo la strada si apre uno slargo su cui prospetta la facciata della cattedrale; sul lato sinistro, procedendo verso est, vi è uno spazio dedicato alla sosta delle auto, dove è presente anche uno stallo per persone disabili. La pendenza è significativa; non ci sono marciapiedi. L'ingresso alla chiesa tramite una scalinata di tre gradini non è facilitato da alcun dispositivo di risalita.

Dopo lo slargo, la strada si stringe e i basoli vengono sostituiti dall'asfalto, piuttosto sconnesso: anche in questo caso la pendenza risulta significativa e non vi sono marciapiedi laterali.

L'illuminazione della strada, che risulta insufficiente, è affidata a 4 punti luce.

25. Via Leopardi

Keyplan



Rilievo fotografico



a. Via Leopardi (incrocio via Dante)



b. Via Leopardi (marciapiedi)



c. Via Leopardi (passaggio ostruito)



d. Via Leopardi (pendenza)

CRITICITA'	
Marciapiedi	
Assenza marciapiede	
Marciapiede stretto	X
Assenza rampe di accesso	X
Pavimentazioni e percorsi	
Discontinuità pavimentazione	X
Percorso ostruito	X
Assenza strisce pedonali	X
Strisce pedonali poco visibili	
Orientamento e sicurezza	
Assenza di illuminazione pubblica	
Scarsa illuminazione pubblica	

NOTE

Via Giacomo Leopardi, lunga all'incirca 120 metri e in pendenza, si genera, in direzione est-ovest, dall'incrocio con via Dante per raggiungere via Malta.

La pavimentazione del piano carrabile è in asfalto, piuttosto sconnesso. I marciapiedi in cubetti di porfido sono caratterizzati da diversi fenomeni di alterazione, che ne rendono scomoda la fruizione; in particolare non sono presenti rampe di risalita, soprattutto in corrispondenza degli accessi privati.

Nel raccordo del marciapiede di destra - procedendo verso ovest - di via Leopardi con quello di via Dante il passaggio risulta ostruito da un lampione. I marciapiedi sono piuttosto stretti (ampiezza di circa 60 cm).

Lo stesso accade nel raccordo dei due marciapiedi dal lato opposto della strada.

L'illuminazione della strada è affidata a 5 punti luce.

26. Via Levi

Keyplan



Rilievo fotografico



a. Via Levi (incrocio SS7bis)



b. Via Levi (passaggio ostruito)



c. Via Levi



d. Via Levi

CRITICITA'	
Marciapiedi	
Assenza marciapiede	X
Marciapiede stretto	X
Assenza rampe di accesso	X
Pavimentazioni e percorsi	
Discontinuità pavimentazione	X
Percorso ostruito	X
Assenza strisce pedonali	X
Strisce pedonali poco visibili	
Orientamento e sicurezza	
Assenza di illuminazione pubblica	
Scarsa illuminazione pubblica	X

NOTE

Via Levi è una strada di lunghezza 40 metri che, in direzione ovest-est, va a chiudersi partendo dall'incrocio con la SS7bis.

La pavimentazione del piano carrabile è in asfalto, mentre i due marciapiedi in cubetti di porfido sono caratterizzati da diversi fenomeni di alterazione, che ne rendono scomoda la fruizione; in particolare non sono presenti rampe di risalita, soprattutto in corrispondenza degli accessi privati. Il marciapiede di sinistra (procedendo verso est) ha una larghezza di circa 40 cm, mentre quello di destra è largo circa 70. Il passaggio sul marciapiede di sinistra nell'incrocio con via Pavese risulta ostruito da un lampione. L'illuminazione della strada è affidata a 2 soli punti luce, risultando insufficiente.

27.1 Via Libertà (primo tratto)

Keyplan



Rilievo fotografico



a. Via Libertà (incrocio corso Garibaldi)



b. Via Libertà (marciapiede interrotto)



c. Via Libertà (parcheggio dedicato)



d. Via Libertà (fine primo tratto)

CRITICITA'	
Marciapiedi	
Assenza marciapiede	
Marciapiede stretto	X
Assenza rampe di accesso	X
Pavimentazioni e percorsi	
Discontinuità pavimentazione	X
Percorso ostruito	X
Assenza strisce pedonali	
Strisce pedonali poco visibili	
Orientamento e sicurezza	
Assenza di illuminazione pubblica	
Scarsa illuminazione pubblica	

NOTE

Via Libertà si snoda per circa 400 metri, in direzione nord-sud, e può essere suddivisa in 2 tratti.

a. Il primo tratto è quello che, partendo da corso Garibaldi e procedendo in direzione sud, percorre circa 230 metri, giungendo fino al punto in cui la pavimentazione in basoli viene sostituita dal piano in asfalto. Questo tratto, interamente carrabile e anche in leggera pendenza, si caratterizza per un basolato piuttosto alterato e sconnesso. I marciapiedi laterali sono presenti, anche se si interrompono in diversi punti. Nello specifico, fino all'incrocio con via Malta, essi risultano piuttosto stretti (70 cm) e non provvisti di rampe di risalita e i blocchetti autobloccanti che ne costituiscono la pavimentazione sono caratterizzati da una certa discontinuità; dopo i primi 50 metri il marciapiede di destra - procedendo verso sud - si interrompe per lasciare spazio a uno slargo in basolato, utilizzato per la sosta delle auto, dove il passaggio pedonale è reso piuttosto difficile non solo dalla presenza dei veicoli ma anche dallo stato della pavimentazione. Si sottolinea anche il fatto che, in corrispondenza dell'incrocio carrabile, non sono presenti adeguati attraversamenti pedonali. Superato l'incrocio, sullo stesso lato il marciapiede riprende ma con una dimensione ristretta (40 cm) e il passaggio è ostruito da uno specchio per la segnaletica stradale e un piccolo lampione; dal lato opposto il marciapiede si interrompe solo in corrispondenza dell'attraversamento pedonale ma presenta, comunque, una larghezza non superiore ai 70 cm. In questa seconda parte della strada i marciapiedi laterali sono in porfido; sono diversi i punti in cui il marciapiede si restringe, impedendo il passaggio sicuro e comodo, in contemporanea, di due pedoni. Superati i primi 80 metri (a partire dall'inizio della strada) i marciapiedi raggiungono una dimensione soddisfacente (150 cm) e, in generale, lo stato di conservazione delle pavimentazioni risulta soddisfacente. Piuttosto critici sono i punti in cui il piano del marciapiede risulta interrotto dalle rampe di risalita, spesso ottenute mediante colate di cemento.

Il primo tratto risulta illuminato da 10 punti luce.

27.2 Via Libertà (secondo tratto)

Keyplan



Rilievo fotografico



a. Via Libertà (cambio pavimentazione)



b. Via Libertà (marciapiede con rampa)



c. Via Libertà (pendenza)



d. Via Libertà (incrocio SS7bis)

CRITICITA'	
Marciapiedi	
Assenza marciapiede	
Marciapiede stretto	
Assenza rampe di accesso	X
Pavimentazioni e percorsi	
Discontinuità pavimentazione	X
Percorso ostruito	X
Assenza strisce pedonali	X
Strisce pedonali poco visibili	
Orientamento e sicurezza	
Assenza di illuminazione pubblica	
Scarsa illuminazione pubblica	

NOTE

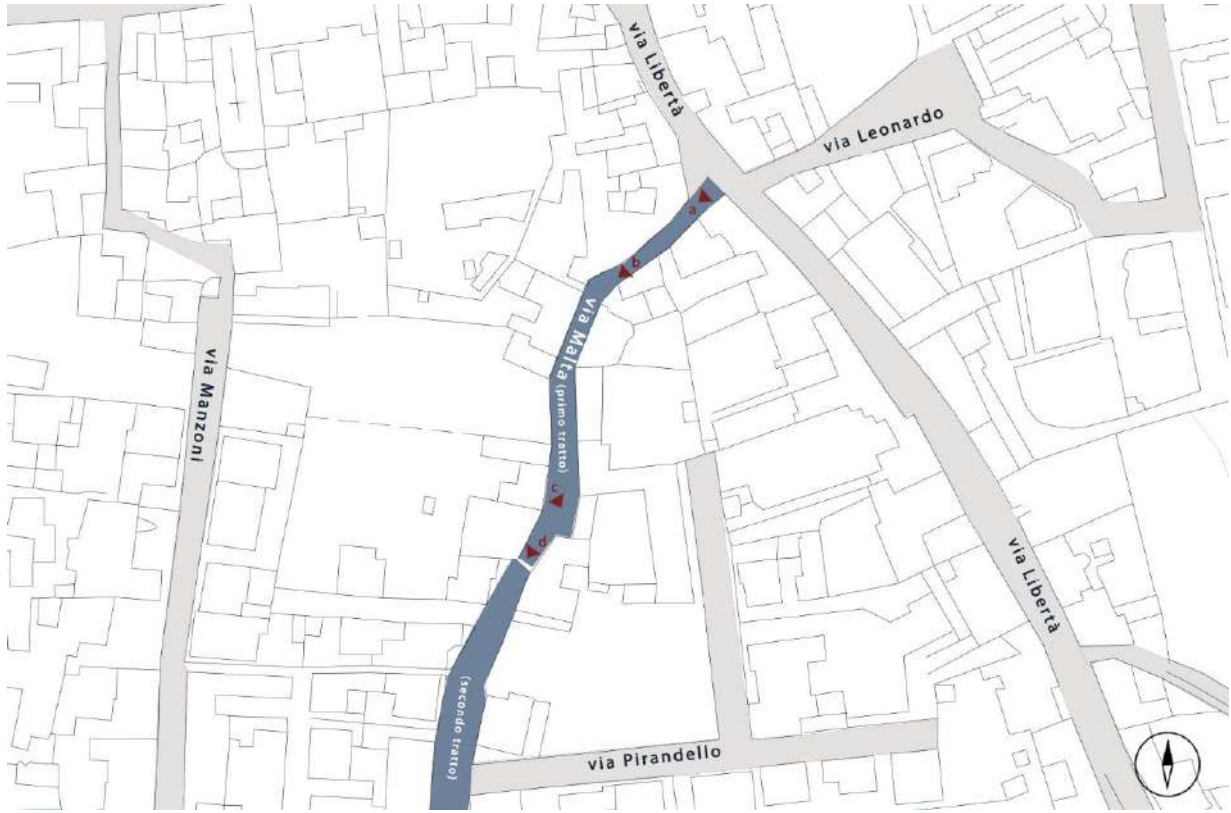
Via Libertà si snoda per circa 400 metri, in direzione nord-sud, e può essere suddivisa in 2 tratti.

b. Quale secondo tratto si considera, invece, quello che, a partire dal già rilevato cambio di pavimentazione del piano stradale, scende verso sud per raggiungere la SS7bis. La pavimentazione di questo tratto è in asfalto e sui laterali sono presenti marciapiedi in porfido con una larghezza che va da un minimo di 1,20 a un massimo di 2 metri. In corrispondenza degli accessi privati sono presenti rampe di risalita ma, in alcuni casi, i cordoli che corrono lateralmente al porfido costituiscono un pericolo al passaggio comodo e sicuro dei pedoni, soprattutto di quelli con impedita o ridotta capacità motoria, oltre che con disabilità di carattere sensoriale; in questo senso anche i dissuasori montati sui marciapiedi in corrispondenza delle rampe possono rappresentare un ostacolo. Non sono presenti strisce pedonali.

Il secondo tratto è illuminato da 9 punti luce.

28.1 Via Malta (primo tratto)

Keyplan



Rilievo fotografico



a. Via Malta (incrocio via Libertà)



b. Via Malta



c. Via Malta (pavimentazione)



d. Via Malta (cambio pavimentazione)

CRITICITA'	
Marciapiedi	
Assenza marciapiede	X
Marciapiede stretto	X
Assenza rampe di accesso	X
Pavimentazioni e percorsi	
Discontinuità pavimentazione	X
Percorso ostruito	X
Assenza strisce pedonali	
Strisce pedonali poco visibili	
Orientamento e sicurezza	
Assenza di illuminazione pubblica	
Scarsa illuminazione pubblica	X

NOTE

Via Malta si snoda per circa 900 metri, in direzione nord-sud, e può essere suddivisa in 3 tratti.

a. Il primo tratto, procedendo da nord a sud, si genera dall'incrocio con via Libertà e percorre una distanza di circa 150 metri, raggiungendo il punto in cui la pavimentazione in basoli viene sostituita da un manto in asfalto. In questo tratto, caratterizzato da una leggera pendenza e da una larghezza media di circa 2 metri, non sono presenti marciapiedi e la pavimentazione in basoli risulta piuttosto alterata e discontinua, oltre che particolarmente scivolosa, costituendo un pericolo per il passaggio pedonale comodo e sicuro. Le auto in sosta al lato della carreggiata, nei pressi dello slargo a sud del tratto, costituiscono un ulteriore ostacolo al passaggio pedonale laterale alla carreggiata.

L'illuminazione, piuttosto scarsa, è affidata a 3 punti luce.

28.2 Via Malta (secondo tratto)

Keyplan



Rilievo fotografico



a. Via Malta (pavimentazione)



b. Via Malta (passaggio ostruito)



c. Via Malta (incrocio via Foscolo)



d. Via Malta (incrocio SS7bis)

CRITICITA'	
Marciapiedi	
Assenza marciapiede	X
Marciapiede stretto	X
Assenza rampe di accesso	X
Pavimentazioni e percorsi	
Discontinuità pavimentazione	X
Percorso ostruito	X
Assenza strisce pedonali	
Strisce pedonali poco visibili	
Orientamento e sicurezza	
Assenza di illuminazione pubblica	
Scarsa illuminazione pubblica	

NOTE

Via Malta si snoda per circa 900 metri, in direzione nord-sud, e può essere suddivisa in 3 tratti.

b. Il secondo tratto è quello che, procedendo da nord a sud, parte dal rilevato cambio di pavimentazione e raggiunge la SS7bis dopo aver percorso una distanza di circa 250 metri. La pavimentazione di questo tratto è in asfalto e sui laterali sono presenti, dopo i primi 40 metri di strada, due marciapiedi parzialmente pavimentati con una larghezza che va da un minimo di 40 cm a un massimo di 1 metro. In corrispondenza degli accessi privati il piano dei marciapiedi si interrompe nella gran parte dei casi per far posto a una rampa di risalita trasversale: questa situazione costituisce un pericolo al passaggio comodo e sicuro dei pedoni, soprattutto di quelli con impedita o ridotta capacità motoria, oltre che con disabilità di carattere sensoriale. In corrispondenza degli incroci il marciapiede è ostruito dalla presenza dei pali della segnaletica stradale, dei pali dell'elettricità o dei lampioni.

Non sono presenti strisce pedonali.

28.3 Via Malta (terzo tratto)

Keyplan



Rilievo fotografico



a. Via Malta (inizio terzo tratto)



b. Via Malta (incrocio via Montale)



c. Via Malta (assenza marciapiedi)



d. Via Malta (da sud)

CRITICITA'	
Marciapiedi	
Assenza marciapiede	X
Marciapiede stretto	X
Assenza rampe di accesso	X
Pavimentazioni e percorsi	
Discontinuità pavimentazione	X
Percorso ostruito	X
Assenza strisce pedonali	
Strisce pedonali poco visibili	
Orientamento e sicurezza	
Assenza di illuminazione pubblica	
Scarsa illuminazione pubblica	

NOTE

Via Malta si snoda per circa 900 metri, in direzione nord-sud, e può essere suddivisa in 3 tratti.

c. Quale terzo tratto si considera, infine, quello che, a partire dall'incrocio a nord con la SS7bis, va a terminare presso l'incrocio con la strada dove è situato il casello autostradale di Baiano. In questo tratto, il cui piano stradale è integralmente in asfalto, non vi sono marciapiedi e il passaggio pedonale ai lati della carreggiata è reso non solo difficoltoso dalla presenza dei lampioni e dei pali dell'elettricità ma anche pericoloso a causa dei numerosi accessi carrabili alle proprietà private (residenze e aziende). L'unico marciapiede (a sinistra, procedendo verso sud) è presente negli ultimi 250 metri del tratto stradale: anch'esso in asfalto, e sprovvisto di rampe di risalita, è largo all'incirca 80 cm. Il manto stradale è in generale piuttosto sconnesso, mentre l'illuminazione è soddisfacente.

29. Via Manzoni

Keyplan



Rilievo fotografico



a. Via Manzoni (da nord)



b. Via Manzoni (passaggio ostruito)



c. Via Manzoni (marciapiede)



d. Via Manzoni (incrocio via Carducci)

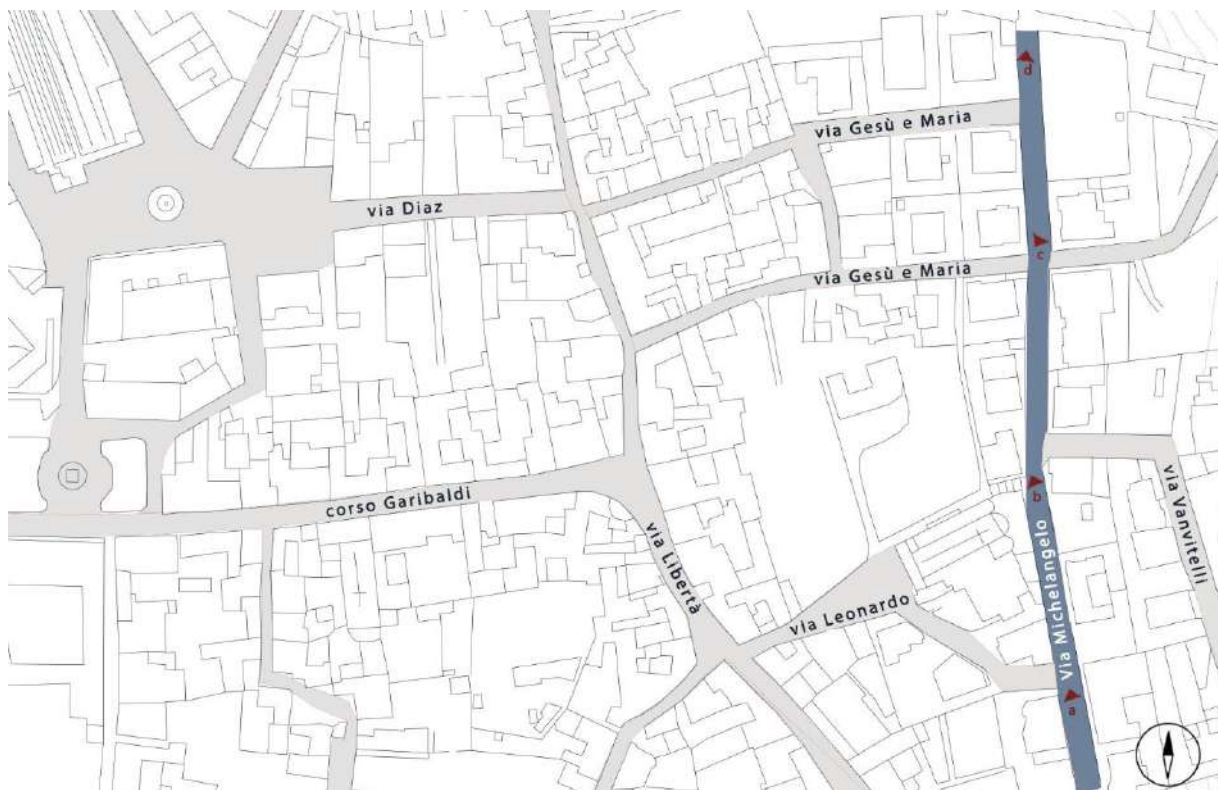
CRITICITA'	
Marciapiedi	
Assenza marciapiede	X
Marciapiede stretto	X
Assenza rampe di accesso	X
Pavimentazioni e percorsi	
Discontinuità pavimentazione	X
Percorso ostruito	X
Assenza strisce pedonali	X
Strisce pedonali poco visibili	
Orientamento e sicurezza	
Assenza di illuminazione pubblica	
Scarsa illuminazione pubblica	X

NOTE

Via Alessandro Manzoni, strada lunga all'incirca 180 metri e in leggera pendenza, si genera, in direzione nord-sud, dal termine del vico Vetrano (trasversale a corso Garibaldi) all'incrocio con via Carducci. La pavimentazione del piano carrabile è in asfalto, caratterizzato da una diffusa e critica discontinuità. I marciapiedi, assenti per i primi 30 metri, sono in cubetti di porfido, caratterizzati da diversi fenomeni di alterazione (presenza di vegetazione) e da diffusa discontinuità, che ne rendono scomoda la fruizione; in particolare non sono presenti rampe di risalita, soprattutto in corrispondenza degli accessi privati, e la larghezza non supera in nessun punto i 70 cm, rendendo impossibile il passaggio contemporaneo di due pedoni in sicurezza e comodità. Lungo tutto il marciapiede di destra (procedendo verso sud) sono montati i pali dell'elettricità (4) ed i lampioni (3) che ostruiscono il passaggio pedonale. In alcuni casi il marciapiede, in corrispondenza degli accessi privati, si restringe al punto da interrompersi. Non sono previste strisce pedonali, necessarie soprattutto nei pressi dell'incrocio con via Carducci. L'illuminazione della strada, piuttosto scarsa, è affidata a 4 punti luce.

30. Via Michelangelo

Keyplan



Rilievo fotografico



a. Via Michelangelo (incrocio via Leonardo)



b. Via Michelangelo (marciapiedi)



c. Via Michelangelo (incrocio via Gesù e Maria)



d. Via Michelangelo

CRITICITA'	
Marciapiedi	
Assenza marciapiede	
Marciapiede stretto	X
Assenza rampe di accesso	X
Pavimentazioni e percorsi	
Discontinuità pavimentazione	X
Percorso ostruito	X
Assenza strisce pedonali	X
Strisce pedonali poco visibili	
Orientamento e sicurezza	
Assenza di illuminazione pubblica	
Scarsa illuminazione pubblica	X

NOTE

Via Michelangelo, lunga all'incirca 250 metri, si genera, in direzione sud-nord, dall'incrocio con via Leonardo, giungendo, dopo aver incrociato i due tratti di via Gesù e Maria, fino a chiudersi.

La pavimentazione del piano carrabile è in asfalto, caratterizzato da una diffusa e critica discontinuità, mentre i marciapiedi, che non superano in nessun caso la larghezza di 60 cm, rendendone scomoda la fruizione, sono asfalto grezzo, sono caratterizzati da una diffusa discontinuità. Non sono presenti rampe di risalita, soprattutto in corrispondenza degli accessi privati, e le colate di cemento utilizzate quali rampe carrabili rappresentano un ostacolo al passaggio comodo e sicuro dei pedoni. Il passaggio risulta ostruito non solo dalle auto in sosta ma anche dalla presenza dei lampioni e dei pali dell'elettricità.

Non sono previste strisce pedonali, necessarie soprattutto nei pressi dell'incrocio con via Leonardo.

L'illuminazione della strada, piuttosto scarsa, è affidata a 6 punti luce.

31. Via Montale

Keyplan



Rilievo fotografico



a. Via Montale (incrocio SS7bis)



b. Via Montale (marciapiedi)



c. Via Montale (pavimentazione)



d. Via Montale (secondo tratto)

CRITICITA'	
Marciapiedi	
Assenza marciapiede	X
Marciapiede stretto	X
Assenza rampe di accesso	X
Pavimentazioni e percorsi	
Discontinuità pavimentazione	X
Percorso ostruito	X
Assenza strisce pedonali	X
Strisce pedonali poco visibili	
Orientamento e sicurezza	
Assenza di illuminazione pubblica	
Scarsa illuminazione pubblica	X

NOTE

Via Montale si snoda per circa 170 metri e può essere suddivisa in 2 tratti.

a. Il primo tratto, che copre una distanza di circa 110 metri, è quello che, procedendo da nord a sud, parte dalla SS7bis e raggiunge l'incrocio con via Ungaretti. La pavimentazione di questo tratto è in asfalto e sui laterali sono presenti due marciapiedi in blocchi autobloccanti in cattivo stato di conservazione; il marciapiede di destra - procedendo verso sud - ha una larghezza di circa 50 cm, mentre quello di sinistra raggiunge 1,10 metri, restringendosi tuttavia dopo soli 30 metri. In corrispondenza degli accessi privati il piano dei marciapiedi si interrompe nella gran parte dei casi per far posto a una rampa di risalita trasversale: questa situazione costituisce un pericolo al passaggio dei pedoni, soprattutto nei casi in cui è conservato il cordolo di bordo del marciapiede. Il passaggio è ostruito, sul lato destro, anche dalla presenza di due pali dell'elettricità e due lampioni. Le strisce pedonali sono assenti.

b. Il secondo tratto, procedendo da sud verso nord, parte dal già citato incrocio con via Ungaretti e, coprendo una distanza di circa 50 metri, giunge fino alla trasversale via Malta. Questo tratto, in pendenza, è interamente in asfalto e non presenta marciapiedi laterali. Il passaggio pedonale è piuttosto pericoloso soprattutto per via dei numerosi accessi carrabili privati e l'assenza di dispositivi di sicurezza ed attraversamenti.

32. Via Pavese

Keyplan



Rilievo fotografico



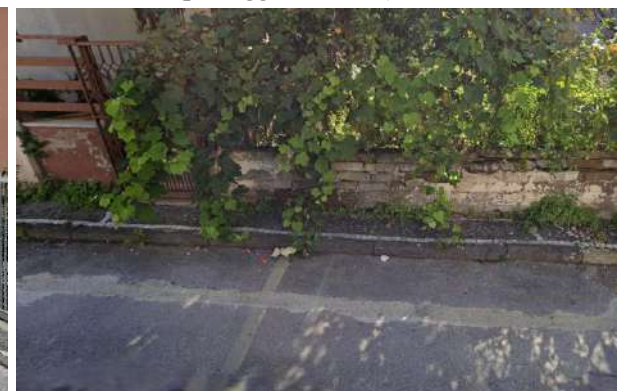
a. Via Pavese



b. Via Pavese (passaggio ostruito)



c. Via Pavese



d. Via Pavese (presenza di vegetazione)

CRITICITA'	
Marciapiedi	
Assenza marciapiede	
Marciapiede stretto	X
Assenza rampe di accesso	X
Pavimentazioni e percorsi	
Discontinuità pavimentazione	X
Percorso ostruito	X
Assenza strisce pedonali	X
Strisce pedonali poco visibili	
Orientamento e sicurezza	
Assenza di illuminazione pubblica	
Scarsa illuminazione pubblica	X

NOTE

Lunga all'incirca 140 metri, via Cesare Pavese si genera, in direzione ovest-est, dall'incrocio con la trasversale via Malta per raggiungere la trasversale via Carlo Levi.

La strada, con piano carrabile in asfalto, è provvista di marciapiedi laterali in porfido piuttosto stretti, su cui il passaggio pedonale è ostruito in più punti dalla presenza di lampioni e segnaletica stradale. La pavimentazione è molto discontinua e caratterizzata da presenza di vegetazione e la larghezza dei marciapiedi tende a non essere costante, raggiungendo anche ampiezze minime di 70 cm.

Gli incroci sono piuttosto critici; non ci sono strisce pedonali.

L'illuminazione è affidata a 4 punti luce.

33. Via Pellico

Keyplan



Rilievo fotografico



a. Via Pellico (incrocio SS7bis)



b. Via Pellico (marciapiedi)



c. Via Pellico (criticità)



d. Via Pellico

CRITICITA'	
Marciapiedi	
Assenza marciapiede	X
Marciapiede stretto	X
Assenza rampe di accesso	X
Pavimentazioni e percorsi	
Discontinuità pavimentazione	X
Percorso ostruito	X
Assenza strisce pedonali	X
Strisce pedonali poco visibili	
Orientamento e sicurezza	
Assenza di illuminazione pubblica	
Scarsa illuminazione pubblica	

NOTE

Lunga all'incirca 110 metri, via Silvio Pellico si genera, in direzione nord-sud, dall'incrocio con la tarsversale SS7bis ed è composta da un primo tratto di circa 40 metri e un secondo tratto perpendicolare di circa 90.

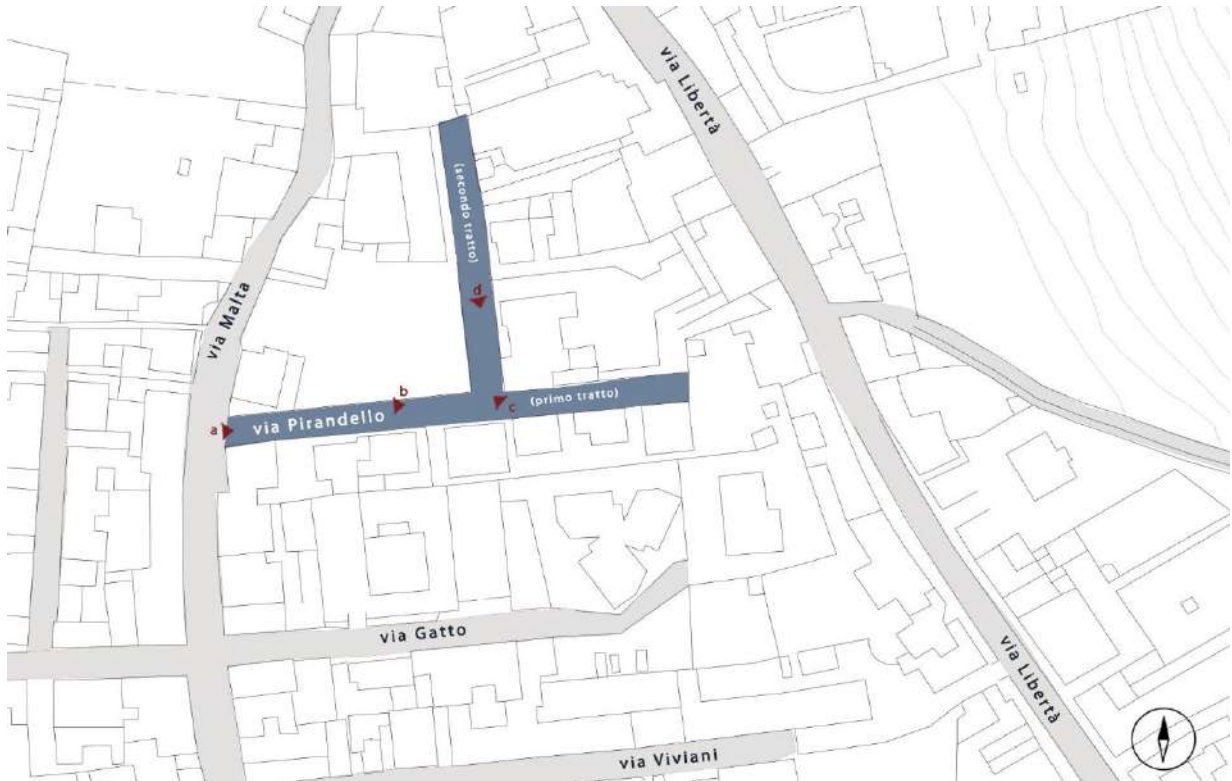
La strada presenta un piano carrabile in asfalto, è provvista di marciapiedi laterali in porfido su cui il passaggio pedonale è spesso ostruito dalla presenza di lampioni e segnaletica stradale. La pavimentazione è molto discontinua e caratterizzata da fitta presenza di vegetazione; la larghezza dei marciapiedi non è costante, raggiungendo anche ampiezze minime di 35 cm.

Nel raccordo fra i due tratti della strada, sul lato destro (percorrendo la strada in direzione est), vi è un punto piuttosto critico per il passaggio pedonale: si rileva infatti la presenza di un balcone molto basso che impedisce la fruizione del marciapiede sottostante e costituisce un vero e proprio pericolo per gli utenti, soprattutto quelli con disabilità di tipo sensoriale.

L'illuminazione della strada è affidata a 4 punti luce.

34. Via Pirandello

Keyplan



Rilievo fotografico



a. Via Pirandello (incrocio via Malta)



b. Via Pirandello (passaggio ostruito)



c. Via Pirandello (incrocio due tratti)



d. Via Pirandello (secondo tratto)

CRITICITA'	
Marciapiedi	
Assenza marciapiede	
Marciapiede stretto	X
Assenza rampe di accesso	X
Pavimentazioni e percorsi	
Discontinuità pavimentazione	X
Percorso ostruito	X
Assenza strisce pedonali	X
Strisce pedonali poco visibili	
Orientamento e sicurezza	
Assenza di illuminazione pubblica	
Scarsa illuminazione pubblica	

NOTE

Via Luigi Pirandello ha una forma di 'T' rovescia e può essere suddivisa in due tratti: uno, quello orizzontale, lungo all'incirca 110 metri, che si genera, sviluppandosi in direzione ovest-est, dall'incrocio con via Malta, giungendo fino a chiudersi e un altro, quello perpendicolare, lungo circa 65 metri, che si apre dopo i primi 60 metri del tratto precedente ed è anch'esso chiuso.

La pavimentazione di entrambi i tratti del piano carrabile è in asfalto, caratterizzato da discontinuità; i marciapiedi in blocchetti di porfido, caratterizzati anch'essi da discontinuità e dalla presenza di alcuni fenomeni di alterazione, sono invece presenti soltanto nel primo tratto: la loro larghezza non supera in nessun caso i 70 cm e la fruizione è resa scomoda a tutti gli utenti anche a causa dell'assenza di rampe di risalita. Il passaggio pedonale risulta ostruito, dopo i primi 30 metri a partire dall'incrocio con via Malta, sul marciapiede di sinistra (procedendo verso est) dalla presenza di un lampione e due pali dell'elettricità, montati a poca distanza l'uno dall'altro. Nel secondo tratto, dove affacciano una serie di accessi privati, non è presente il marciapiede, se non nei primi 10 metri sul lato destro (procedendo verso nord), comunque con una larghezza di soli 40 cm.

Non sono presenti strisce pedonali. L'illuminazione della strada, piuttosto scarsa, è affidata a 3 punti luce nel primo tratto e 1 nel secondo.

35. Via Scotellaro

Keyplan



Rilievo fotografico



a. Via Scotellaro (incrocio via Viviani)



b. Via Scotellaro (incrocio via Paeseve)



c. Via Scotellaro (marciapiede)



d. Via Scotellaro (passaggio ostruito)

CRITICITA'	
Marciapiedi	
Assenza marciapiede	
Marciapiede stretto	X
Assenza rampe di accesso	X
Pavimentazioni e percorsi	
Discontinuità pavimentazione	X
Percorso ostruito	X
Assenza strisce pedonali	X
Strisce pedonali poco visibili	
Orientamento e sicurezza	
Assenza di illuminazione pubblica	
Scarsa illuminazione pubblica	

NOTE

Lunga all'incirca 80 metri, via Scotellaro si genera, procedendo in direzione nord-sud, dall'incrocio con la trasversale via Viviani e, dopo aver incrociato via Pavese, giunge fino all'incrocio con la SS7bis.

La strada presenta un piano carrabile in asfalto, è provvista di marciapiedi laterali in cubetti di porfido su cui il passaggio pedonale è ostruito dalla presenza di lampioni e segnaletica stradale (incrocio via Viviani e secondo tratto verso sud). La pavimentazione è discontinua e la larghezza dei marciapiedi non supera mai i 50 cm. Oltrepassato l'incrocio con via Pavese, dopo i primi 10 metri, il passaggio sul marciapiede di destra (procedendo in direzione sud) risulta ostruito dalla presenza di un deposito, nei pressi del quale una colata di cemento utilizzata per il passaggio carrabile rende discontinuo il piano e, quindi, pericoloso il passaggio dei pedoni. Anche di fronte il marciapiede si interrompe per far spazio ad un tratto in asfalto piuttosto critico.

Le strisce pedonali sono assenti. L'illuminazione della strada è affidata a 3 punti luce.

36. Via Viviani

Keyplan



Rilievo fotografico



a. Via Viviani



b. Via Viviani (passaggio ostruito)



c. Via Viviani (marciapiede)



d. Via Viviani

CRITICITA'	
Marciapiedi	
Assenza marciapiede	
Marciapiede stretto	X
Assenza rampe di accesso	X
Pavimentazioni e percorsi	
Discontinuità pavimentazione	X
Percorso ostruito	X
Assenza strisce pedonali	X
Strisce pedonali poco visibili	
Orientamento e sicurezza	
Assenza di illuminazione pubblica	
Scarsa illuminazione pubblica	

NOTE

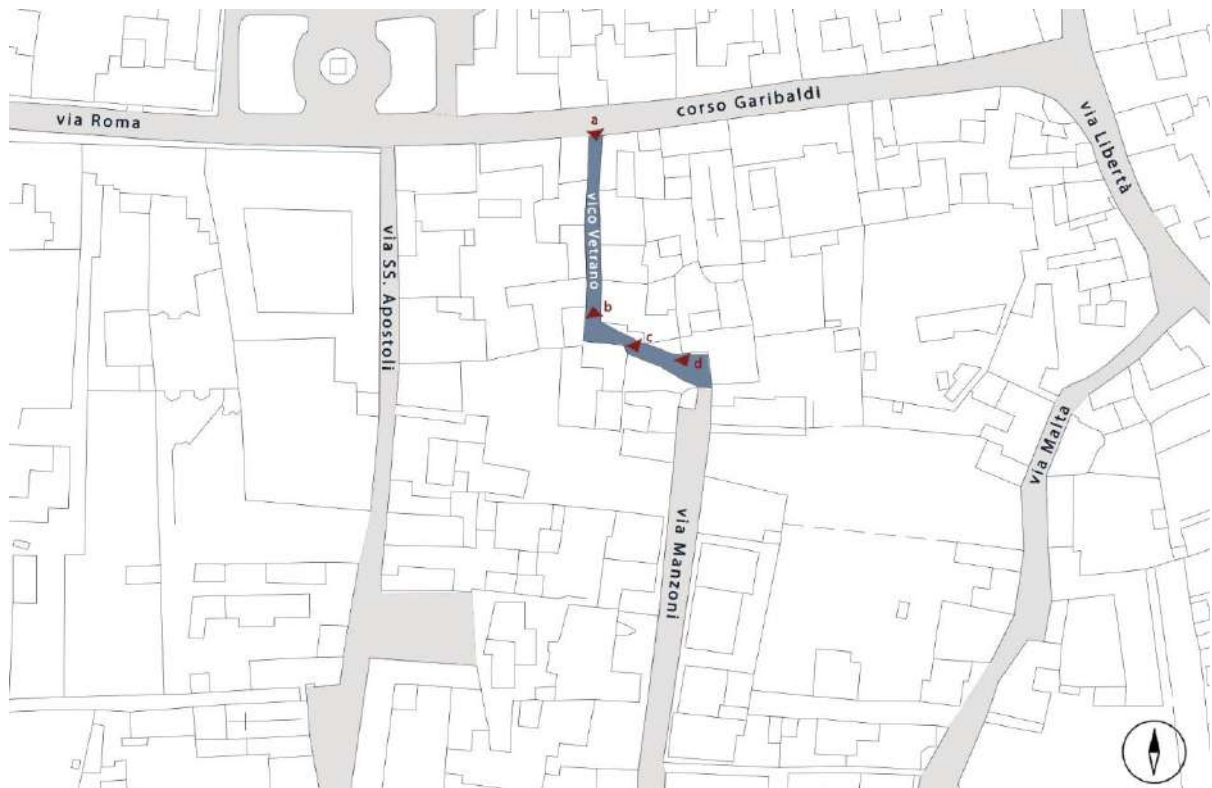
Lunga all'incirca 130 metri, via Viviani si genera, procedendo in direzione ovest-est, dall'incrocio con la trasversale via Malta e, dopo aver incrociato via Pavese dopo circa 70 metri, giunge fino all'incrocio con via Scotellaro per poi chiudersi, dopo altri 50 metri.

La strada presenta un piano carrabile in asfalto, è provvista di marciapiedi laterali in cubetti di porfido, piuttosto discontinua, la cui larghezza non supera mai i 70 cm). Nei pressi del raccordo con via Malta, è presente una sola rampa di risalita per raggiungere il marciapiede di destra (procedendo verso est), mentre la risalita sul marciapiede opposto, sprovvisto di rampa, è anche ostruita dalla presenza della segnaletica viaria. Sul marciapiede di destra il passaggio pedonale risulta ostruito, lungo il percorso, anche dalla presenza di due lampioni. Presso l'incrocio con via Scotellaro non sono presenti rampe di risalita e nemmeno strisce pedonali.

L'illuminazione della strada è affidata a 4 punti luce.

37. Vico Vetrano

Keyplan



Rilievo fotografico



a. Vico Vetrano (incrocio corso Garibaldi)



b. Vico Vetrano (da sud)



c. Vico Vetrano (slargo)



d. Vico Vetrano (pavimentazione)

CRITICITA'	
Marciapiedi	
Assenza marciapiede	X
Marciapiede stretto	
Assenza rampe di accesso	X
Pavimentazioni e percorsi	
Discontinuità pavimentazione	X
Percorso ostruito	X
Assenza strisce pedonali	X
Strisce pedonali poco visibili	
Orientamento e sicurezza	
Assenza di illuminazione pubblica	
Scarsa illuminazione pubblica	X

NOTE

Vico Vetrano si genera, procedendo in direzione nord-sud, dall'incrocio con corso Garibaldi e, dopo aver percorso una distanza di circa 70 metri, diventa via Manzoni.

Il piano della strada è in basoli, caratterizzati da una certa discontinuità, e non presenta marciapiedi laterali.

Il vico è particolarmente stretto (presenta una larghezza minima di circa 3,50 m). Dopo aver percorso i primi 50 metri, la strada si allarga generando uno spazio ampio utilizzato per la sosta delle auto: non sono presenti stalli, dunque nemmeno posti dedicati agli utenti con disabilità. Qui il basolato si interrompe e il piano risulta ricoperto interamente di asfalto.

L'illuminazione dello slargo è affidato a un solo punto luce e lo stesso è per il vico.